

Evoluzione della ricerca e innovazione del settore delle bioplastiche biodegradabili e sviluppo virtuoso della filiera del compost di qualità: assi portanti per la bioeconomia italiana

Presentazione dell'edizione italiana del libro "Bioplastiche: un caso studio di bioeconomia in Italia"

Lunedì 9 Settembre 2013 (ore 10-13)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, 44
(Sala Stampa – Commissione VIA – piano terra)
Roma

L'Italia sta dimostrando al mondo che attraverso la **bioeconomia** e con sinergiche politiche mirate alla riduzione di uso e consumo di sacchi di plastica è possibile oggi stimolare investimenti privati in tecnologie d'avanguardia e creare posti di lavoro in regioni fortemente intaccate dalla crisi.

Nell'attuale dibattito in corso in sede comunitaria a seguito della pubblicazione del Libro Verde sui Rifiuti Plastici, Kyoto Club ha deciso di organizzare un convegno in cui sarà presentata la versione italiana del libro edito da Edizioni Ambiente dal titolo "**Bioplastiche: un caso studio di Bioeconomia in Italia**" e che vedrà la partecipazione del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Andrea Orlando e del curatore Walter Ganapini.

Obiettivo del libro, che è stato lanciato nella sua versione inglese presso il Parlamento Europeo lo scorso 6 Marzo alla presenza di policy makers provenienti da tutta Europa, è **presentare il "caso Italiano" di bioeconomia che trae la sua origine dalla evoluzione della ricerca e innovazione del settore delle bioplastiche biodegradabili da un lato e dallo sviluppo virtuoso della filiera del compost di qualità, da rifiuto municipale raccolto in modo differenziato, dall'altro.** Si vuole fare emergere come le connessioni tra questi due sviluppi, verificatesi negli anni, abbiano **messo in moto una serie di comportamenti virtuosi e di iniziative di collaborazione tra svariati interlocutori** (imprese, istituzioni, enti di ricerca, associazioni di settore, società di consulenza ed enti regionali) **generando un tessuto connettivo ideale per promuovere un cambiamento di modello di sviluppo con al centro l'uso efficiente delle risorse.**

La norma italiana sui sacchi, come dimostrato da una serie di dati riassunti nel libro, prodotti da enti di rilevanza nazionale con i più disparati interessi, **sta catalizzando il cambiamento, promuovendo un processo di innovazione incrementale indotta, permettendo di sperimentare e valutare le effettive ricadute sul territorio, creando nuove competenze di economia di sistema, ponti tra settori altrimenti lontani: tra chimica, agricoltura, biotecnologia, petrolchimica, industria della trasformazione, industria del rifiuto, pubbliche amministrazioni, centri di ricerca, associazioni, consorzi obbligatori e volontari, forze ambientaliste e del volontariato.** Questi sviluppi potranno permettere di affrontare con maggiore determinazione la crisi economica ed in particolare della chimica da petrolio che in Italia è più forte che in altri Paesi europei, e i problemi di deindustrializzazione dei siti chimici nonché di desertificazione di alcune aree particolarmente critiche come la Sardegna ed il sud d'Italia.

L'auspicio è che, a partire dal caso studio presentato nel libro, l'Italia possa consolidare questo **modello di sviluppo** candidandosi come esempio capace di mostrare che l'attenzione ai prodotti ecosostenibili, all'efficienza delle risorse e alla sostenibilità ambientale siano non solo una necessità per l'Europa, ma anche un'opportunità di crescita economica.

La **presentazione del libro** sarà un'occasione di confronto per capire come il Paese e le diverse Regioni possano fare sistema e proseguire sulla via intrapresa moltiplicando le opportunità per rendere più sostenibili i diversi territori, attivando al contempo nuove iniziative industriali e di crescita culturale, capaci di coinvolgere tutti gli "stakeholders" nella costruzione di un nuovo modello di sviluppo "made in Italy".

Programma

10:00 – 10:15 Saluti

Estella Marino, Assessore all'Ambiente, Rifiuti e Agroalimentare *Comune di Roma*

10:15 – 10:30 Introduzione e moderazione

Francesco Ferrante, Vice Presidente *Kyoto Club*

10:30 – 10:45 Il caso studio delle bioplastiche: il cammino fatto dall'Italia verso un nuovo modello di sviluppo

Catia Bastioli, Presidente *Kyoto Club*

10:45-11:00 I risultati del monitoraggio di *Goletta Verde* e dell'*Accademia del Leviatano* sui macrorifiuti galleggianti nel Tirreno

Stefano Ciafani, Vice Presidente nazionale *Legambiente*

11:00- 11:15 Le ricadute per il mondo agricolo e la spinta all'innovazione

Stefano Masini, Responsabile Area Ambiente e Territorio *Coldiretti*

11:15– 11:30 Compost motore per la fertilità dei suoli italiani

Alessandro Canovai, Presidente *CIC Consorzio Italiano Compostatori*

11:30- 11:45 Le fonti rinnovabili: un'opportunità di rilancio della Chimica Italiana

Gianni Girotti, Vice Presidente *Gruppo Fonti Rinnovabili di FEDERCHIMICA-AISPEC*

11:45 – 12:00 La bioeconomia come strategia d'uscita dalla crisi

Andrea Orlando, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

12:00 – 13:00 domande e risposte con i giornalisti presenti.

